

Al Dirigente Scolastico  
dell'Istituzione Scolastica  
"denominazione"  
Sede

**OGGETTO: atto di rimostranza art. 17 del DPR 10/01/1957 n. 3**

La/Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
vista la disposizione con cui le viene richiesto di supplire alla \_\_\_\_\_ ora nella classe \_\_\_\_\_  
il collega assente,

ritiene che

tale disposizione, comportando l'impossibilità di ottemperare alle attività deliberate dal Collegio dei Docenti, sia illegittima.

Infatti l'impiego nelle supplenze del docente in contemporaneità vanifica la programmazione didattica ed educativa volta "[...] *ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri, in particolare provenienti da Paesi extracomunitari. [...]* " (CCNL 29/11/2007, art. 28.5) e compromette l'efficacia degli interventi finalizzati alla realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione sancito dall'art. 3 della Costituzione.

Il citato art. 28.5, inoltre, contempla solo come ipotesi residuale che "*nel caso in cui il collegio dei docenti non abbia effettuato tale programmazione o non abbia impegnato totalmente la quota oraria eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa, tali ore saranno destinate per supplenze in sostituzione di docenti assenti fino ad un massimo di cinque giorni nell'ambito del plesso di servizio.*"

Per tali motivi la/lo scrivente

presenta

formale atto di rimostranza, ai sensi dell'art. 17 del DPR 10/01/1957 n. 3 , col quale dichiara di non poter ottemperare alla disposizione impartita ritenendosi esente da ogni responsabilità disciplinare, amministrativa, civile e penale;

dichiara

fin da ora di essere disposto/a ad ottemperare all'eventuale reiterazione scritta dell'ordine di servizio, riservandosi comunque ogni tutela in via sindacale e giudiziaria.

Data

Firma